

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

mercoledì 1 giugno 1988

11,45

(partenza in elicottero dal Quirinale 11,30) - Aeroporto di Ciampino - Decollo dell'aereo presidenziale per l'intervento, in forma privata, a Copanello Lido al Convegno internazionale di diritto romano sul tema "Contractus et Pactum - Tipicità e libertà negoziale nell'esperienza tardo-repubblicana".

(Rientro a Roma-Abitazione: ore 20,50)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Cerimoniale

Intervento del Presidente della Repubblica - in forma privata - al Convegno internazionale di diritto romano sul tema "Contractus et Pactum - Tipicità e libertà negoziale nell'esperienza tardo-repubblicana".

COPANELLO LIDO (Catanzaro) - mercoledì 1 giugno 1988

11,30 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere per gli Affari Interni, lascia in elicottero il Palazzo del Quirinale.

11,45 L'elicottero presidenziale atterra all'Aeroporto di Roma-Ciampino, dove il Presidente della Repubblica viene ricevuto dagli altri componenti del Seguito, in precedenza ivi convenuti.

Decollo dell'aereo presidenziale.

12,45 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Lamezia Terme, dove il Capo dello Stato viene ricevuto, dai Sottosegretari di Stato per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e al Tesoro, dal Prefetto di Catanzaro, dal Commissario del Governo per la Regione Calabria, dal Sindaco di Lamezia Terme e dal Direttore dell'Aeroporto.

Trasferimento in auto a Catanzaro.
(Corteo privato: vedi allegato)

13,15 Il Presidente della Repubblica giunge alla Prefettura di Catanzaro. All'ingresso si trova ad accoglierlo il Vice-Prefetto Vicario.

13,30 Colazione privata in Prefettura con Autorità locali.

Pausa in residenza.

17,25 Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Prefettura per recarsi a Copanello Lido.
(Corteo privato: vedi allegato)

18,05 Il Capo dello Stato giunge all'ingresso del Villaggio Guglielmo di Copanello Lido, dove viene ricevuto dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale della Calabria, dai Sottosegretari di Stato per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ed al Tesoro e dal Sindaco di Staletti.

In prossimità del Centro Congressi, il Presidente della Repubblica riceve il saluto del Preside della Facoltà di Giurisprudenza di Catanzaro e Presidente del Centro romanistico internazionale "Copanello" e del Preside della Facoltà di Giurisprudenza di Messina.

Vengono successivamente presentati al Capo dello Stato il Rettore dell'Università degli Studi di Reggio Calabria, il Rettore dell'Università degli Studi di Messina, il Presidente del Consorzio per la promozione della cultura e degli studi universitari di Catanzaro ed alcuni illustri romanisti partecipanti al convegno.

Il Presidente della Repubblica sosta poi brevemente in un salotto del Centro Congressi, mentre le Personalità predette ed il Seguito raggiungono la Sala congressi.

Il Presidente della Repubblica fa quindi ingresso nella Sala congressi e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia inaugurale del convegno internazionale di diritto romano sul tema "Contractus et Pactum - Tipicità e libertà negoziale nell'esperienza tardo-repubblicana":

- indirizzo di saluto del Prof. Franco De Martino, Presidente della sessione inaugurale del convegno;
- indirizzo di saluto del Preside della Facoltà di Giurisprudenza di Catanzaro e Presidente del Centro romanistico internazionale "Copanello", Prof. Alessandro Corbino;
- indirizzo di saluto del Preside della Facoltà di Giurisprudenza di Messina, Prof. Antonino Metro;
- relazione del Prof. Gian Gualberto Archi sul tema: "Le Pandette di Giustiniano e la società giuridica contemporanea";
- presentazione, da parte del Prof. Bernardo Santalucia, della riproduzione in fac-simile del Codice Laurenziano delle Pandette.

- 19,15 Il Presidente della Repubblica, dopo aver preso congedo dalle Autorità presenti, lascia in auto il Villaggio Guglielmo per recarsi all'Aeroporto di Lamezia Terme.
(Corteo privato: vedi allegato)
- 19,45 Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Lamezia Terme.
Decollo dell'aereo presidenziale.
Pranzo a bordo.
- 21,00 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Roma-Ciampino.
- 21,30 Il Presidente della Repubblica giunge in auto alla propria abitazione.

ALLEGATO

C O R T E O P R I V A T O

vettura con

- Cons. d'Amb. ORTONA
- Dott. GORI
- Sig. VALENTINI

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Sottosegretario di Stato On. MISASI (nel solo tragitto Lamezia Terme-Catanzaro)

vettura con

- Sottosegretario PUJA
- Sottosegretario PETRONIO
- Segretario Generale BERLINGUER

vettura A

- Prefetto di Catanzaro (nei percorsi Catanzaro-Copanello e Copanello-Lamezia Terme, ha preso posto nella vettura presidenziale)
- Prefetto MOSINO

vettura B

- Avv. SALIMEI
- Cons. SECHI

vettura C

- Dott. BAROLI
- Sig. AGLIECO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

giovedì 2 giugno 1988

- 9,30 On. Prof. Virginio ROGNONI.
- 10,30 Lord St. John of Fawsley, con il Signor Adrian Stanford.
- 11,00 Dott. Raffaele BERTONI,
Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati.
- 17,00 S.E. Rev.ma Mons. Giuseppe CASALE,
nuovo Arcivescovo di Foggia - Bovino.
- 17,15 Privata (Dott. Aldo VESSIA, Procuratore Generale della
Corte d'Appello di Napoli).
- 17,45 Prof. Giuliano VASSALLI,
Ministro di Grazia e Giustizia.
- 18,00 Incontro con il Presidente della Repubblica di Colombia,
S.E. il Signor Virgilio BARCO VARGAS.
- 18,30 Prof. Tommaso DANIELE,
Presidente dell'Unione Italiana Ciechi, con una
delegazione del sodalizio (50 persone circa).

(Sala della Pendola)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

sabato 4 giugno 1988

- 10,15 Amb. Bruno BOTTAI,
Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri.
- 10,30 Dott. Franco CARRARO,
Ministro del Turismo e dello Spettacolo, con il Dott.
Gian Luigi RONDI, Presidente dell'Ente David di
Donatello, la Giuria ed i vincitori del Premio David di
Donatello per il 1988 (120 persone circa).
- (Salone delle Feste)
- 11,30 Incontro con una delegazione di partecipanti al "Forum
delle Donne: parliamo insieme" (100 persone circa).
- (Sala del Bronzino)
- 16,00 Impegno privato (Proiezione del film "L'ultimo
imperatore" presso la Saletta cinematografica del
Quirinale).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Cerimoniale

Incontro del Presidente della Repubblica con il Comitato d'Onore, la Giuria ed i vincitori del Premio David di Donatello per il 1988.

PALAZZO DEL QUIRINALE - sabato 4 giugno 1988

10,10 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale - Scalone d'Onore - lato opposto all'Ufficio per gli affari militari) le Personalità invitate alla cerimonia che, accolte da Cerimonieri, vengono accompagnate nel Salone delle Feste, dove prendono posto nelle poltrone Loro riservate.

10,20 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Principale - Scalone d'Onore - lato opposto all'Ufficio per gli affari militari) il Ministro del Turismo e dello Spettacolo ed il Presidente dell'Ente David di Donatello che, accolti da un Cerimoniere, vengono accompagnati nell'Anticamera del Salone delle Feste, dove attendono l'arrivo del Capo dello Stato, unitamente ai Consiglieri del Presidente della Repubblica.

10,40 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale e preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, giunge, dopo aver attraversato la Lungamanica, la Sala della Serra, il Salone dei Corazzieri e la Galleria dei Busti, nell'Anticamera del Salone delle Feste, dove incontra il Ministro del Turismo e dello Spettacolo ed il Presidente dell'Ente David di Donatello.

Il Capo dello Stato, accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, fa quindi ingresso nel Salone delle Feste e prende posto nella poltrona a lui riservata.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Ministro del Turismo e dello Spettacolo, Dott. Franco Carraro;
- indirizzo di saluto del Presidente dell'Ente David di Donatello Dott. Gian Luigi Rondi, il quale presenta poi al Presidente della Repubblica i vincitori dell'edizione 1988 del Premio.

Al termine ha luogo lo "Spettacolo con lanterne magiche", presentato e diretto dalla Signora Laura Minici Zotti.

11,20 Il Presidente della Repubblica, unitamente agli Ospiti, si reca nel Salone dei Corazzieri, dove viene servito un rinfresco.

11,30 Il Capo dello Stato, accompagnato come all'arrivo, lascia il Salone dei Corazzieri per recarsi nella Sala del Bronzino.

Successivamente gli Ospiti - percorrendo all'inverso lo stesso tragitto dell'arrivo - lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

Deposizione di una corona d'alloro del Presidente della Repubblica all'Altare della Patria e successivo intervento alla manifestazione celebrativa del 42° anniversario della proclamazione della Repubblica.

ROMA - Domenica 5 giugno 1988

9,05 Il Ministro della Difesa giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata) per rilevare il Capo dello Stato.

9,10 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, giunge attraverso i giardini allo Studio della Vetrata, dove incontra il Ministro della Difesa ed il Seguito, ivi in precedenza convenuto.

Quindi il Capo dello Stato, accompagnato dal Ministro della Difesa e dal Consigliere Militare, passa in rassegna la Guardia al Palazzo schierata nel Cortile d'Onore.

Il Capo dello Stato prende successivamente posto in auto per recarsi all'Altare della Patria.
(Corteo: allegato "A")

9,15 Il corteo presidenziale giunge all'Altare della Patria.

Disceso dalla vettura il Capo dello Stato viene ricevuto dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e dal Comandante della 2° Regione Aerea e quindi - dopo aver ascoltato, da fermo, la esecuzione dell'inno nazionale - accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dal Consigliere Militare e dal Comandante della 2° Regione Aerea, passa in rassegna il reparto schierato con bandiera e musica.

Al termine della rassegna, sono ad attendere il Presidente della Repubblica ai piedi del monumento i Capi di Stato Maggiore dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica ed il Segretario Generale della Difesa.

Lungo la Scalea e sul ripiano del Sacello prestano servizio d'onore Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica in uniformi di gran gala.

Il Presidente della Repubblica ascende quindi la Scalea del Vittoriano, preceduto dalla corona portata a spalla da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica in uniforme di gran gala, dai Consiglieri Militari Aggiunti e dal Comandante dei Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica; accompagnato dal Ministro della Difesa e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa e seguito dalle Personalita' del Seguito e dalle altre Autorita' militari presenti.

Mentre tutte le Autorita' ed il Seguito sostano sul ripiano principale dell'Altare della Patria ed i Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica depongono la corona sulla Tomba del Milite Ignoto, il Presidente della Repubblica - salite le scale sino al Sacello - osserva un minuto di raccoglimento.

Al termine, il Capo dello Stato discende la Scalea e, raggiunta la base, si arresta al limite del marciapiede, fronte al reparto, dove ascolta, da fermo, l'inno nazionale.

9,25 Il Presidente della Repubblica prende posto in automobile per raggiungere lo schieramento delle truppe.
(Corteo: allegato "B")

9,35 Il corteo presidenziale giunge a Via di San Gregorio dove si trova in attesa il Comandante della Regione Militare Centrale che presenta al Capo dello Stato la forza delle truppe schierate che partecipano alla rivista.

Nel frattempo le auto che precedono la vettura presidenziale si staccano dal corteo e raggiungono rapidamente il termine dello schieramento, dove attendono l'arrivo del Capo dello Stato.

Il Presidente della Repubblica percorre quindi in autovettura l'intero fronte dello schieramento, affiancato, sulla sinistra, dal Comandante delle truppe e, sulla destra, dal Comandante dei Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica.

Ogni settore rende gli onori prescritti (tre squilli di attenti, marcia al campo e Inno di Mameli).

SCHIERAMENTO: Via di S. Gregorio, Piazza di Porta Capena, Via delle Terme di Caracalla, Viale Cristoforo Colombo (altezza Circonvallazione Ostiense).

9,45 L'auto presidenziale giunge al termine dello schieramento, dove si trovano ad attendere le vetture sopramenzionate.

Il Presidente della Repubblica, dopo il saluto del Comandante delle truppe, raggiunge la tribuna d'onore sita in Via dei Fori Imperiali.

9,55 Il Presidente della Repubblica giunge alla tribuna d'onore.

Sono ad attenderlo ai piedi del palco: il Presidente del Consiglio dei Ministri, i Rappresentanti della Camera, del Senato e della Corte Costituzionale, il Prefetto ed il Sindaco di Roma.

Il servizio d'onore al palco presidenziale e' prestato da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica in uniforme di gran gala.

La Banda dei Carabinieri esegue le prime battute dell'Inno Nazionale.

10,00 Ha inizio lo sfilamento in parata delle truppe provenienti da Via di S. Gregorio. Durante lo sfilamento saranno effettuati sorvoli di formazioni aeree.

11,30 (circa) - Al termine dello sfilamento, il Presidente della Repubblica ascolta da fermo l'esecuzione dell'inno nazionale.

Successivamente il Capo dello Stato si congeda dalle Autorita' presenti e, accompagnato dal Ministro della Difesa e dal Seguito, scende dalla tribuna e prende quindi posto nella vettura presidenziale unitamente al Ministro della Difesa e lascia Via dei Fori Imperiali per fare rientro al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

(Corteo: Allegato "A")

11,40 Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

(ALLEGATO "A")

C O R T E O

Vettura con

- Col. OROFINO
- Cap. di Vasc. FARNETI
- Aiutante di Campo del Ministro della Difesa

Vettura del Cerimoniale

- Gen. NARDINI
- Dott. GORI
- Col. AZZOLIN

Vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Ministro della Difesa

Vettura A

- Amb. BERLINGUER

Vettura B

- Prefetto MOSINO
- Dott. BASILI
- Col. SERVADEI

Vettura C

- Min. Plen. DOMINEDO'
- Cons. ORTONA
- Sig. VALENTINI

(ALLEGATO "B")

C O R T E O

Vettura con

- Col. OROFINO
- Cap. di Vasc. FARNETI
- Aiutante di Campo del Ministro della Difesa

Vettura del Cerimoniale

- Dott. GORI
- Col. SERVADEI
- Col. AZZOLIN

Vettura presidenziale

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Ministro della Difesa

(Lancia Thema scortata da
Carabinieri Guardie del Presidente
della Repubblica:
a cavallo, fino a Via Labicana;
in motocicletta, da Via Labicana
alla tribuna d'onore).

Vettura A

- Amm. Sq. PORTA
- Amb. BERLINGUER
- Gen. di Sq. A. NARDINI

Le vetture B e C raggiungono dall'Altare della Patria
direttamente (senza accodarsi al corteo presidenziale) la tribuna
d'onore sita in Via dei Fori Imperiali.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

domenica 5 giugno 1988

9.15 (Partenza dal Quirinale - Vetrata: ore 19,10) -
Deposizione di una corona d'alloro all'Altare della
Patria e successivo intervento alla manifestazione
celebrativa del 42° anniversario di proclamazione della
Repubblica.

(Rientro al Quirinale: ore 11,30)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

lunedì 6 giugno 1988

10,00 Incontro con una delegazione di Allievi dell'Accademia della Guardia di Finanza, in servizio di Guardia d'Onore al Palazzo del Quirinale (15 persone).

11,40 (dalle ore 11,30: attesa nella Sala delle Bandiere) - Arrivo al Palazzo del Quirinale del Presidente della Repubblica del Venezuela - Incontro ed onori militari (Cortile d'Onore).

Presentazioni: delle Autorità italiane (Studio della Vetrata e Sala di Rappresentanza) e dei Seguiti (Galleria dei Busti).

12,45 Colloquio privato con il Presidente della Repubblica del Venezuela (Studio alla Palazzina) e (ore 13,15) successiva colazione ristretta (Sala delle Colonne).

17,00 Colloquio ufficiale con il Presidente della Repubblica del Venezuela.

(Studio alla Vetrata)

20,30 Incontro, scambio dei doni e delle onorificenze e successivo pranzo al Palazzo del Quirinale.

(cravatta nera)

(Termine: ore 23,00 circa)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

martedì 7 giugno 1988

- 18,00 S.E. il Signor Bashkim DINO,
Ambasciatore della Repubblica Popolare Socialista di
Albania: visita di congedo per ultimata missione.
- 18,30 Privata (On. Nicola LETTIERI)
- 20,30 (partenza dal Quirinale: ore 20,25) - Grand Hotel -
Ricevimento offerto dal Presidente della Repubblica del
Venezuela.
(abito scuro)
(Termine: ore 21,00 circa)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

mercoledì 8 giugno 1988

- 8,30 Congedo (Sala del Brustolon e Galleria dei Busti), onori militari (Cortile d'Onore) e partenza del Presidente della Repubblica del Venezuela dal Palazzo del Quirinale.
- 10,30 Privata.
- 11,15 Mons. Rocco TALUCCI,
nuovo Vescovo di Tursi-Lagonegro.
- 17,45 (partenza dal Quirinale: ore 17,35) - Complesso monumentale del S. Michele - Intervento, in forma privata, alla cerimonia di presentazione della Nuova Raccolta Colombiana.
- (Rientro al Quirinale: ore 18,45)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

Intervento del Presidente della Repubblica - in forma privata -
alla cerimonia di presentazione della Nuova Raccolta Colombiana.

ROMA - Complesso monumentale di S. Michele
mercoledì 8 giugno 1988

- 17,35 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina).
(Corteo privato: vedi allegato)
- 17,45 Il corteo presidenziale fa ingresso nel cortile del Complesso monumentale di S. Michele (Via di S. Michele 22).
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Ministro per i Beni Culturali e Ambientali e dal Presidente della Commissione Scientifica delle manifestazioni colombiane, che lo accompagnano, salendo con l'ascensore, in un salotto del piano di rappresentanza, dove il Capo dello Stato sosta brevemente.
- 18,00 Il Presidente della Repubblica fa ingresso nel Salone delle Conferenze, dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila.
Ha inizio la cerimonia di presentazione della Nuova Raccolta Colombiana:
- indirizzo di saluto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali, Sen. Vincenza Bono Parrino;
 - indirizzo di saluto del Sindaco di Genova, Dott. Cesare Campart;
 - relazione del Presidente della Commissione Scientifica delle manifestazioni colombiane, Sen. Prof. Paolo Emilio Taviani.
- Al termine, il Sen. Taviani consegna al Presidente della Repubblica i primi volumi del Corpus Colombiano.
- 18,25 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle Autorità e dal Seguito, compie una visita alla Mostra illustrativa della Nuova Raccolta Colombiana.
- 18,40 Il Capo dello Stato lascia la Sala delle Conferenze per recarsi alla Galleria dei Filosofi, dove viene servito un rinfresco.
- 18,55 Il Capo dello Stato scende a piedi al piano terreno da dove - accomiatatosi dalle Personalità presenti - lascia in auto il Complesso monumentale di S. Michele per fare rientro al Palazzo del Quirinale.
(Corteo privato: vedi allegato)
- 19,00 Arrivo al Palazzo del Quirinale.

ALLEGATO

C O R T E O P R I V A T O

vettura con

- Cons. d'Amb. ORTONA
- Dott. GORI

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del
Presidente della Repubblica, in moto-
cicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Amb. BERLINGUER

vettura con

- Dott. MASALA
- Prefetto MOSINO

vettura con

- Min. Plen. DOMINEDO'
- Dott. BASILI
- Sig. LAZZARO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

giovedì 9 giugno 1988

10.30 (partenza dal Quirinale: ore 10,20) - Piazza di Siena -
Intervento alla celebrazione del 174° anniversario di
fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

(Rientro al Quirinale: ore 11,55)

17.30 Sen. Prof. Luigi ANDERLINI,
Presidente del Premio giornalistico "Colombe d'oro per la
Pace", con la giuria ed i vincitori del Premio per il
1988 (10 persone circa).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

Intervento del Presidente della Repubblica alla celebrazione del
174° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Roma - Piazza di Siena - giovedì 9 giugno 1988

10,15 Il Ministro della Difesa giunge al Palazzo del Quirinale
(Palazzina) per rilevare il Capo dello Stato.

10,20 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Ministro
della Difesa, lascia in auto il Palazzo del Quirinale.

(Corteo: allegato "A")

10,30 Il corteo presidenziale giunge a Piazza di Siena.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato riceve il
saluto del Capo di S.M. della Difesa, del Capo di S.M.
dell'Esercito e del Comandante Generale dell'Arma dei
Carabinieri e prende quindi posto su di una vettura
militare A.R. unitamente al Ministro della Difesa ed al
Consigliere Militare.

Segue una seconda vettura militare A.R. su cui
prendono posto i Capi di S.M. della Difesa e dell'Esercito
ed il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.

(Sistemazione a bordo delle vetture militari A.R.:
allegato "B")

Ricevuti i prescritti onori e dopo la presentazione
delle truppe da parte del Comandante dello schieramento,
il Presidente della Repubblica passa in rassegna le truppe
schierate nel Piazzale.

Nel frattempo, il Segretario Generale della
Presidenza della Repubblica e gli altri componenti del
Seguito raggiungono in auto la Casina di Raffaello e si
recano a prendere posto in tribuna.

Terminata la rassegna, il Capo dello Stato si reca
alla tribuna ove sono ad attenderlo i Rappresentanti della
Camera, del Senato e della Corte Costituzionale, il
Prefetto ed il Sindaco di Roma nonché le altre Alte
Cariche civili e militari.

10,40 Il Presidente della Repubblica procede alla consegna di un
attestato di Pubblica Benemerenzza concesso al Comando
Generale dell'Arma dei Carabinieri, di una Medaglia d'Oro
al Valor Militare alla memoria, di due Medaglie d'Argento
al Valor Militare alla memoria, di una Medaglia d'Argento
al Valor Militare e di due encomi solenni per meriti
sportivi.

Discorso celebrativo del Ministro della Difesa, On.
Dott. Valerio Zanone.

11,05 Dopo il deflusso dei reparti appiedati, ha inizio il
Carosello equestre.

11,45 Il Capo dello Stato riceve, da fermo, gli onori finali e,
dopo essersi congedato dalle Autorità, unitamente al
Ministro della Difesa lascia in auto Piazza di Siena per
fare rientro al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: allegato "A")

11,50 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale
(Palazzina).

ALLEGATO "A"

C O R T E O

vettura del cerimoniale

- Gen. S.A. NARDINI
- Dott. GORI
- Col. AZZOLIN

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Ministro della Difesa

vettura con

- Amb. BERLINGUER
- Dott. MASALA
- Aiutante di Campo del Ministro della Difesa

vettura con

- Avv. SALIMEI
- Prefetto MOSINO
- Dott. BASILI

vettura con

- Cons. d'Amb. ORTONA
- Col. SERVADEI
- Signor LAZZARO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

sabato 11 giugno 1988

9,45 (Via della Camilluccia 725) - Omaggio alla Salma dell'ex
Presidente della Repubblica, Sen. Giuseppe SARAGAT.

FUNERALI DELL'EX PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
SEN. GIUSEPPE SARAGAT

Sabato 11 giugno 1988

- 3,00 Decesso del Sen. Giuseppe Saragat.
- 7,00 Diffusione della notizia attraverso i giornali radio.
- 9,45 Visita del Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere per gli affari interni, dal Capo dell'Ufficio per la stampa e l'informazione, dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Comandante dei Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, alla Salma del Sen. Giuseppe Saragat, presso l'abitazione privata, in Via della Camilluccia 721.

Il Presidente Cossiga ha incontrato, sulla soglia della stanza nella quale giaceva la Salma del Sen. Saragat, i familiari dell'Estinto.

Lunedì 13 giugno 1988

- 9,30 Funerale religioso - in forma privata - nella Chiesa di S. Chiara (Piazzale dei Giochi Delfici).
- Al rito riservato ai soli familiari sono presenti il Sen. Giovanni Leone ed il Presidente del Consiglio dei Ministri, On. De Mita, che, in partenza per gli Stati Uniti d'America, è impossibilitato a partecipare alla commemorazione ufficiale.
- Nella Chiesa, ai lati del feretro, prestano servizio d'onore quattro Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica.
- 10,30 (D'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Senato della Repubblica) la Salma del Sen. Saragat viene trasportata dalla Chiesa di S. Chiara a Palazzo Madama dove, a piano terra, viene allestita una camera ardente.
- 10,45 Viene deposta una corona d'alloro con bacche d'oro del Presidente della Repubblica su un apposito piedistallo predisposto nella camera ardente.

Dalla stessa ora in poi due Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica vegliano la Salma del Sen. Saragat.

La Salma è vegliata anche da due commessi del Senato e da due della Camera.

11,15 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere per gli affari interni e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, si reca a Palazzo Madama per rendere omaggio alla Salma.

A ricevere il Capo dello Stato si trova il Vice Presidente del Senato, Sen. Gino Scevarolli.

16,45 Il Capo dello Stato, accompagnato dal Segretario Generale e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, giunge a Palazzo Madama (vedi protocollo relativo).

Gli altri componenti del Seguito presidenziale si recano direttamente a prendere posto nella tribuna presidenziale eretta in Piazza Navona, unitamente ad una tribuna per il Corpo Diplomatico e ad una per il P.S.D.I..

16,50 Il feretro del Sen. Saragat viene trasportato con un carro funebre da Palazzo Madama a Piazza Navona (percorrendo Corso Rinascimento - Piazza delle Cinque Lune e Via Agonale), seguito a piedi dai familiari e dal Presidente della Repubblica, dai Presidenti della Camera e del Senato, dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Presidente della Corte Costituzionale, vari Ministri e altre Personalità.

17,00 Il corteo funebre giunge a Piazza Navona. La Salma del Sen. Saragat, portata a braccia da otto Ufficiali di varie Armi, riceve gli onori funebri dal Reparto schierato, con bandiera e musica e da un plotone di Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica.

Sono presenti su altro lato della Piazza, in prossimità della tribuna riservata agli esponenti del P.S.D.I., molti stendardi comunali e due medaglieri di Associazioni partigiane.

Mentre la Salma del Sen. Saragat riceve gli onori - al suono di una marcia funebre -, il Capo dello Stato e le Autorità che lo accompagnano si recano a prendere posto nella tribuna presidenziale.

Vengono pronunciate due orazioni funebri, la prima dall'On. Antonio Cariglia, Segretario del P.S.D.I. - il quale prima dà lettura del messaggio inviato al Presidente Cossiga dal Presidente della Repubblica Francese, Mitterrand e del messaggio pervenuto al PSDI dal Presidente dell'Internazionale Socialista Willy Brandt - e dal Sen. Prof. Giovanni Spadolini, Presidente del Senato.

17,40 Terminata la commemorazione ufficiale, vengono resi gli onori funebri - da fermo - alla Salma, che viene poi deposta su un carro funebre, che si allontana seguito da due vetture nelle quali - dopo il commiato del Capo dello Stato - hanno preso posto i familiari del Sen. Saragat.

Subito dopo, il Presidente della Repubblica lascia la tribuna e si reca a prendere posto in autovettura per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

lunedì 13 giugno 1988

- 11,15 (Partenza dal Quirinale: ore 11,10) - Palazzo Madama -
Omaggio alla Salma dell'ex Presidente della Repubblica,
Sen. Giuseppe Saragat.
- 16,45 (Partenza dal Quirinale: ore 16,40) - Palazzo Madama e
Piazza Navona - Intervento alla commemorazione ufficiale
dell'ex Presidente della Repubblica, Sen. Giuseppe
Saragat.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
Cerimoniale

Intervento del Presidente della Repubblica alla commemorazione ufficiale dell'ex Presidente della Repubblica, Sen. Giuseppe Saragat.

ROMA - Piazza Navona - lunedì 13 giugno 1988

16,35 Giungono a Piazza Navona, con accesso dal Corso Vittorio Emanuele, i Capi delle Missioni Diplomatiche, accreditate presso la Repubblica Italiana, che prendono posto nella tribuna Loro riservata.

16,40 Giungono a Piazza Navona, con accesso dal Corso Vittorio Emanuele, le Alte Cariche civili e militari, che prendono posto nella tribuna presidenziale.

Alla stessa ora, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi al Senato della Repubblica.
(Corteo: vedi allegato)

16,45 Il Presidente della Repubblica giunge a Palazzo Madama, dove è accolto dai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Corte Costituzionale.

Il Capo dello Stato, accompagnato dalle Autorità che erano a riceverlo e dal Segretario Generale e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, raggiunge una sala al piano terra di Palazzo Madama.

Nel frattempo, i componenti del Seguito proseguono in auto per Piazza Navona e si recano a prendere posto nella tribuna presidenziale.

16,50 Il Feretro del Sen. Giuseppe Saragat lascia Palazzo Madama seguito dal Capo dello Stato, dai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Corte Costituzionale.

All'uscita di Palazzo Madama un plotone militare rende gli onori.

17,00 Il corteo funebre giunge a Piazza Navona, transitando dinanzi ad un Reparto militare, con bandiera e banda, e ad un plotone di Carabinieri Guardie del Presidente, che rendono gli onori.

Il Feretro del Sen. Giuseppe Saragat viene portato a braccia e deposto sul catafalco eretto al centro della Piazza.

Nel frattempo, il Presidente della Repubblica unitamente alle Autorità che seguivano il corteo funebre, si reca alla tribuna presidenziale e raggiunge il posto a lui riservato.

Ha inizio la commemorazione ufficiale dell'ex Presidente della Repubblica, Sen. Giuseppe Saragat:

- orazione funebre dell'On. Antonio Cariglia, Segretario del Partito Socialista Democratico Italiano;
- orazione funebre del Sen. Prof. Giovanni Spadolini, Presidente del Senato della Repubblica.

17,40 Il Feretro viene deposto su un carro funebre che, seguito dalle vetture nelle quali hanno preso posto i familiari del Sen. Giuseppe Saragat, lascia Piazza Navona.

Subito dopo, il Capo dello Stato prende congedo dalle più Alte Cariche dello Stato e raggiunge a piedi l'autovettura con la quale fa rientro al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: stessa formazione).

ALLEGATO

C O R T E O
(Partenza dalla Palazzina: ore 16,40)

vettura del cerimoniale

- Dott. GORI
- Col. SERVADEI
- Col. AZZOLIN

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del
Presidente della Repubblica, in moto-
cicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Amb. BERLINGUER

vettura con

- Gen. NARDINI
- Dott. MASALA
- Prefetto MOSINO

vettura con

- Min. Plen. DOMINEDO'
- Cons. d'Amb. ORTONA

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

martedì 14 giugno 1988

- 17,00 On. Prof. Giovanni RUSSO SPENA,
Segretario di Democrazia Proletaria, con l'On. Dott.
Franco RUSSO, Presidente del Gruppo Parlamentare di D.P.
della Camera dei Deputati (4 persone).
- 18,00 On. Prof. Antonio GAVA,
Ministro dell'Interno.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

mercoledì 15 giugno 1988

- 11,30 Sen. Dott. Antonio CARIGLIA,
Segretario del P.S.D.I.
- 17,00 Privata (Sen. Gilberto BONALUMI).
- 17,30 Privata (On. Dott. Angelo Maria SANZA).
- 18,00 Sen. Carlo DONAT CATTIN,
Ministro della Sanità.
- 18,30 Dott. Vittorio OREFICE,
autore del libro "La velina", con gli esponenti della
Casa Editrice Mondadori: per presentare l'opera (5
persone).